



Autorità di bacino distrettuale del fiume Po

Parma, data e protocollo come da stampa laterale

Rif. ns. prot. n.7908

Spett.le

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

Ing. Gianluca Zanichelli

Ing. Mirella Vergnani

protocollo@cert.agenziapo.it

p.c.

REGIONE PIEMONTE

Settore Difesa del Suolo

Ing. Gabriella Giunta

difesasuolo@cert.regione.piemonte.it

REGIONE LOMBARDIA

Direzione Generale Territorio e Protezione Civile

Dott. Roberto Cerretti

Ing. Mila Campanini

territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardi.a.it

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente

Settore Difesa del Suolo

Dott.ssa Monica Guida

difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it

REGIONE VENETO

Area tutela e sicurezza del Territorio

Direzione Difesa del Suolo e della Costa

Dott. Luca Marchesi

difesasuolo@pec.regione.veneto.it

Arrivo: AOO A, N. Prot. 00026941 del 27/09/2024

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
SICUREZZA ENERGETICA

Direzione generale tutela della biodiversità e
del mare (TBM)

Contrammiraglio (CP) Francesco Tomas

TBM@pec.mase.gov.it

Direzione generale gestione finanziaria,
monitoraggio, rendicontazione e controllo

Dott. Giorgio Centurelli

GEFIM@pec.mase.gov.it

OGGETTO: PNRR M2C4I3.3 - Rinaturazione dell'Area Po

Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. n. 241 del 1990, con le modalità e termini degli artt. 14 bis c.2 della L. 241 del 1990, dell'art. 13 c.1, lett. a) della L. n. 120 del 2020, e dell'art. 14 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazione in legge n.41 del 21 aprile 2023, finalizzata all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) del secondo stralcio dell'investimento M2C4 I3.3., all'approvazione del vincolo preordinato all'esproprio, alla dichiarazione di pubblici utilità, ai sensi art. 10 e 12 del D.P.R. 327/2001, ed alla revoca delle concessioni demaniali
Parere AdbPo

Facendo seguito alla vostra nota (ns prot. 7908 del 28 agosto 2024) con la quale è stata indetta la Conferenza dei Servizi in oggetto specificata, si rappresenta quanto segue.

In premessa si ritiene opportuno precisare che la competenza di questa Autorità distrettuale nell'ambito del procedimento in questione è riconducibile all'art. 63, c.10, del D.Lgs. 152 del 2006 che prevede l'espressione di *"parere sulla coerenza con gli obiettivi del Piano di bacino, dei piani e programmi dell'Unione europea, nazionali, regionali e locali relativi alla difesa del suolo, alla lotta alla desertificazione, alla tutela delle acque e alla gestione delle risorse idriche."*

Ciò premesso, con riferimento al procedimento di Conferenza dei Servizi in oggetto, si comunica il parere favorevole al Progetto PFTE del II stralcio in oggetto specificato, con le prescrizioni di seguito riportate:

- considerato che per le schede 18 e 35 sono stati stralciati, totalmente o in parte, gli interventi di linea M, si ritiene necessario inserire tali schede, esclusivamente per la parte stralciata, tra quelle con priorità 3 o 4 che verranno progettate entro marzo 2026.
- con riferimento agli interventi di controllo specie vegetazionali alloctone e riforestazione diffusa naturalistica della scheda 34, si rileva che il PFTE ha stralciato l'intervento di linea R previsto dal PdA nei pressi della Riserva Regionale Garzaia di Pomponesco. Dato il valore conservazionistico che riveste la Riserva, al fine valorizzare adeguatamente tali aree, e di dare attuazione alle misure di conservazione del Piano di Gestione del sito Natura 2000 IT20B0402 - Riserva Regionale Garzaia di Pomponesco, si chiede di adeguare il PFTE a quanto già previsto nel PdA.

Infine, sebbene con la realizzazione degli interventi previsti dalle schede ad oggi progettate si garantisca il rispetto del target finale fissato (37 km), al fine di attuare l'obiettivo prioritario del PdA, che è quello di promuovere, a livello di intera asta del fiume Po, un processo di ricostruzione ecologica del corso d'acqua, si ribadisce l'importanza di sviluppare la progettazione delle proposte progettuali contenute nelle schede riconducibili alle classi di priorità 3 e 4.

Per le suddette schede di priorità 3 e 4, si ritiene opportuno sviluppare, con le risorse dell'investimento M2C4 I3.3 in questione, almeno un livello di progettazione adeguato a quanto previsto dall'art.3, c.4 del DPCM 14 luglio 2016, al fine di approfondire in primo luogo la fattibilità e la realizzabilità di tutti gli interventi e consentire successivamente allo sviluppo di quegli elaborati progettuali funzionali all'avvio della fase di programmazione e finanziamento con le risorse ministeriali (mediante il caricamento sulla piattaforma Rendis - interventi win win) o con altre risorse o forme di finanziamento che si renderanno disponibili. Per quanto riguarda gli interventi della linea M, l'obiettivo principale di tale progettazione è in primo luogo l'approfondimento e la valutazione specifica sull'eventuale impatto negativo degli stessi sulla sicurezza idraulica del territorio, in termini di maggiore sollecitazione degli argini maestri, e sugli eventuali interventi di mitigazione da mettere in atto.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti ed assicurando la massima collaborazione per dare attuazione alle prescrizioni indicate, si porgono cordiali saluti

Si porgono cordiali saluti.

Il Segretario Generale
(Alessandro Bratti)

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art.24, D. lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Referenti:

Il Dirigente del Settore Tecnico 1 - Ing. Andrea Colombo - andrea.colombo@adbpo.it

La Dirigente del Settore Tecnico 2 - Dott.ssa Fernanda Moroni - fernanda.moroni@adbpo.it